



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO II

ANACLETO D'AGOSTINO

Anno accademico

2020/21

CdS

ORIENTALISTICA: EGITTO, VICINO E
MEDIO ORIENTE

Codice

406LL

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO II	L-OR/05	LEZIONI	36	ANACLETO D'AGOSTINO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire allo studente un quadro delle metodologie e problematiche fondamentali dell'archeologia del Vicino Oriente antico e una conoscenza di base delle culture succedutesi nell'area siro-mesopotamica, anatolica e iranica tra la preistoria e l'età del Ferro, evidenziandone lo sviluppo sul lungo periodo, le specificità e le interazioni regionali. L'esame critico della documentazione archeologica, delle architetture e dei monumenti figurati, l'individuazione di elementi diagnostici della cultura materiale e la contestualizzazione cronologica e storica dei dati, saranno gli obiettivi da raggiungere alla fine del corso.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame orale sui contenuti del corso e letture indicate.

Capacità

Lo studente sarà in grado di riconoscere e contestualizzare evidenze materiali delle principali culture del Vicino Oriente antico, sviluppare capacità di lettura critica dei modelli interpretativi affrontati a lezione e delle teorie sui principali processi culturali, confrontare e valutare i diversi metodi e strumenti di indagine della ricerca archeologica vicinorientale.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite verrà effettuata nel corso delle lezioni attraverso confronti e discussioni proposte dal docente.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire capacità interpretative di fenomeni culturali complessi partendo dall'analisi delle evidenze archeologiche e sensibilità sulle problematiche relative alla nascita e allo sviluppo delle prime società complesse e formazioni statali.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica verrà effettuata attraverso una valutazione della effettiva partecipazione alle lezioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiede una conoscenza di base dell'archeologia del bacino del Mediterraneo e, se possibile, di storia del Vicino Oriente antico. Gli studenti magistrali che non avessero già sostenuto un primo esame di Archeologia del Vicino Oriente dovranno contattare il docente prima dell'inizio del corso.

Indicazioni metodologiche

Il corso si articola in lezioni frontali con l'ausilio della proiezione di immagini. Parte dei materiali didattici verranno resi disponibili sulla piattaforma di elearning del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso tratterà un quadro degli insediamenti, dell'architettura, dell'urbanistica, dei monumenti figurati e dei materiali di uso quotidiano nell'area vicinorientale prendendo in esame casi esemplificativi per i diversi ambiti cronologici (dalla preistoria all'età del Ferro) e geografici (Mesopotamia, Siria, Anatolia e Iran) con particolare attenzione alle tendenze attuali della ricerca. L'analisi della documentazione restituita dagli scavi e dalle ricognizioni permetterà di esaminare lo sviluppo dei primi insediamenti, i modelli insediativi, la nascita della città, i rapporti tra 'ce' centro' e 'periferia', la relazione tra comunità sedentarie e nomadiche, l'archeologia degli stati territoriali e dei primi imperi. In particolare il corso verterà sulle forme degli insediamenti e delle città vicinorientali, con l'analisi e contestualizzazione dei primi insediamenti caratterizzati da edifici speciali, templi e palazzi in ambito anatolico e siro-mesopotamico (Göbekli Tepe, Uruk, Arslantepe) e di alcune delle principali città e capitali dei grandi regni e imperi ittita (Boğazköy) e assiro (Ninive).



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Contenuti del corso e letture indicate di seguito:

- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Babilonesi e Assiri (vol. II), Le Lettere, Firenze 2007 [ristampa dell'edizione 1992]: cap. II: La seconda metà del II millennio (pp. 101-160); cap. III: L'età neoassira (pp. 161-294); cap. IV: Il periodo neobabilonese (295-335);
- P. Matthiae, La storia dell'arte dell'Oriente Antico, vol. II: I primi imperi e i principati del Ferro (1600-700 a.C.), Electa, Milano 2000: L'impero ittita in Anatolia (pp. 43-85);

o, in alternativa, per gli iscritti al CdS Archeologia:

- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Sumeri e Accadi (vol. I), Le Lettere, Firenze 2007 [ristampa dell'edizione 1992]: Introduzione (pp. 5-52); cap. I: Le culture preistoriche (pp. 53-124); cap. II: l'età protourbana (pp. 125-215); M. Frangipane, La Nascita dello Stato nel Vicino Oriente, Laterza 1996; M. Frangipane, L'età neolitica e la protostoria nel Vicino Oriente antico, in Storia d'Europa e del Mediterraneo, vol. I, Salerno Editrice: 215-265, 2006 e M. Frangipane, Different Trajectories in State Formation in Greater Mesopotamia: A View from Arslantepe (Turkey), Journal of Archaeological Research (2018), 26: 3-63;
- Schmidt, K (2011). Costruirono i primi templi 7000 anni prima delle piramidi. Oltre Edizioni. Articoli: Kornienko T. V. (2009), Notes on the Cult Buildings of Northern Mesopotamia in the Aceramic Neolithic Journal of Near Eastern Studies, Vol. 68, No. 2, pp. 81-102; Notroff, J., Dietrich, O., Schmidt, K. (2014), Building Monuments, Creating Communities. Early monumental architecture at Pre-Pottery Neolithic Göbekli Tepe, in J. Osborne, Approaching Monumentality in the Archaeological Record. SUNY Press; Dietrich, O., Notroff, J., (2015), A sanctuary, or so fair a house? In defense of an archaeology of cult at Pre-Pottery Neolithic Göbekli Tepe, in N. Laneri, Defining the sacred. Oxbow Books; Banning, E. (2011). So Fair a House: Göbekli Tepe and the Identification of Temples in the Pre-Pottery Neolithic of the Near East. Current Anthropology, 52(5), 619-66.

Due dei seguenti saggi, da recensire (uno per gli iscritti al CdS Archeologia):

- R. Matthews, The Archaeology of Mesopotamia. Theories and Approaches, Routledge 2002.
- L. Peyronel, Storia e archeologia del commercio nell'Oriente antico, Carocci Editore 2008.
- T.J. Wilkinson, Archaeological Landscapes of the Near East, The University of Arizona Press 2003 (capitoli: 1. Introduction; 5. Landscapes of Irrigation; 6. Landscapes of Tells; 9. Landscapes of the Highlands).
- A. Porter, G.M. Schwartz, Sacred Killing. The Archaeology of Sacrifice in the Ancient Near East, Eisenbrauns 2012 (oltre a 'Archaeology and Sacrifice' altri tre capitoli a scelta).

Articoli su temi di approfondimento trattati a lezione e diapositive saranno disponibili su piattaforma Moodle prima della fine del corso.

Indicazioni per non frequentanti

Programmi d'esame particolari possono essere concordati rivolgendosi direttamente al docente all'inizio delle lezioni.

⚠ Gli studenti che abbiano competenze e/o interessi particolari connessi al Vicino Oriente, potranno concordare con il docente un programma meglio aderente al proprio percorso di studi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sui contenuti del corso.

Note

Le lezioni saranno tenute su piattaforma Microsoft Teams (<https://teams.microsoft.com/j/team/19%3a301a893d66e344e593eaf24d0d6f34d1%40thread.tacv2/conversations?groupId=cb3b1ea8-9b79-457d-9ecf-4ff1306e3f33&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>).

Commissione d'esame:

Presidente: Anacleto D'Agostino

Membri: Sara Pizzimenti, Valentina Orsi

Presidente supplente: Sara Pizzimenti

Membri supplenti: Gianluca Miniaci, Jesper Eidem

Ultimo aggiornamento 19/03/2021 17:07